

Figura femminile con bambino

primitivo Bambara



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/2p100-01412/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p100-01412/>

CODICI

Unità operativa: 2p100

Numero scheda: 1412

Codice scheda: 2p100-01412

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00663280

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: scultura

Identificazione: opera isolata

Identificazione: figura femminile con bambino

Titolo: Figura femminile con bambino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21304

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012133

Comune: Varese

Località: Biumo superiore

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Villa Menafoglio Litta Panza - complesso

Indirizzo: Piazza Litta, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa e Collezione Panza

Altra denominazione: Villa Panza di Biumo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Monti Franco

Specifiche: Milano, Via S. Spirito, 14

DATA

Data uscita: fino a: 1970

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Data: 2020

Numero: FAI 003044

INVENTARIO [2 / 2]

Data: 2008

Numero: P24

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

A: 1849

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: primitivo Bambara

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: terracotta

Tecnica: modellatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: piume

MISURE

Unità: cm

Altezza: 58

Larghezza: 17

Profondità: 24

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Immagine di antenato, figura femminile seduta con bambino in grembo

Notizie storico-critiche

Primitivo Bambara, regione di Bougouni, Mali. Si veda l'expertise di Franco Monti allegato alla documentazione fotografica. Figura di donna con bambino che siede su un seggio, posizione che denota un certo rango e prestigio sociale. Le braccia scendono aderenti al busto, con la mano destra che poggia sulla coscia mentre la sinistra sorregge il

bambino seduto sulla gamba della madre. Sulla superficie bruno-rossastra della terracotta appaiono tracce di aspersioni sacrificali di colore bianco. In modo caratteristico, il busto e la testa sono sovradimensionati rispetto alle proporzioni naturali del corpo mentre le gambe sono di dimensioni ridotte; questo perché non si tratta di una rappresentazione mimetica delle apparenze fisiche di un individuo ma dell'espressione simbolica del valore, differenziato e gerarchizzato, attribuito alle diverse parti del corpo. L'importanza della testa è evidenziata in particolare dalla cura per l'acconciatura, qui composta da quattro trecce che scendono sulla nuca e dall'inserimento di piume sulla fronte. Il volto presenta occhi globulari a fessura, naso triangolare con grandi narici e bocca ellissoidale aperta. Tradizionalmente in Africa la prosperità e la riuscita nella vita si misurano con il numero dei figli e la sterilità, al contrario, segna spesso il fallimento della propria esistenza. Il fare un figlio non è una questione che riguarda solo la coppia ma la rete sociale più ampia di famiglie allargate e gruppi clanici e richiede la partecipazione e l'appoggio degli antenati. Gli stessi bambini che nascono non sono in realtà mai nuovi ma sono spesso visti come reincarnazioni degli spiriti dei defunti. Una lunga catena tiene insieme i vivi e i morti, questo è l'altro mondo. La stessa mortalità infantile può essere spiegata come un ritorno dello spirito disceso o in terra al mondo da cui è venuto; quando la cosa si ripete più volte, rituali e offerte possono essere richiesti per convincere lo spirito a restare. Le maternità, in genere, presentano proprio l'antenata o una divinità la cui protezione è indispensabile affinché la fecondazione possa avvenire. Si tratta dunque di figure che non si limitano a rappresentare la maternità come tema di carattere generale, o che rimandano a storie e biografie individuali ma che piuttosto consentono di avere dei figli propiziando la gravidanza. L'enfasi è posta sulla figura della madre mentre il bambino appare come secondario. La marginalità del bambino si ricollega al carattere relativamente indeterminato e indeciso che gli è attribuito da molte culture africane: venuto dall'altro mondo, resta a lungo sulla soglia e molto spesso torna indietro prima ancora di acquisire, crescendo nel proprio gruppo, una piena umanità, quella che gli deriva dall'acquisizione e condivisione di tutti quegli elementi culturali che lo qualificano come uomo o come donna. La sua alla nascita è cioè una promessa di umanità più che un'umanità effettiva e compiuta, come è invece il caso della madre che lo genera. (Ivan Bargna)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

Tipo evento: presente

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p100-01412_IMG-0000653444

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_234145

Nome del file originale: 234145__GM12040.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p100-01412_IMG-0000653445

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Photo Gian Sinigaglia, Milano

Codice identificativo: AP-32444

Note: Expertise firmata Franco Monti

Nome del file originale: 114288_AP-32444.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p100-01412_IMG-0000653446

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Photo Gian Sinigaglia, Milano

Codice identificativo: AP-24678

Nome del file originale: 114265_AP-24678.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Cresseri, Marco

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Cresseri, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2021

Nome: Gasparini, Erica

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano